

CHIOSTRO



ELNE

UN PO' DI STORIA

Gli autori antichi conoscevano Elne con il nome iberico di Illibéris, che significa "città nuova". In epoca preromana, Illibéris è una città prestigiosa che ricopre un ruolo preponderante nella regione.

Nel 300, la città prende il nome di CASTRUM HELENAE, forse in onore di Elena (Sant' Elena), madre di Costantino il Grande e nonna dell'imperatore Costante che verrà poi assassinato nel 350.

Nel 300, l'impero romano si frantuma sotto gli assalti delle invasioni germaniche (Alani, Svedesi, Vandali). A partire dai 413, il territorio è sotto la dominazione dei Visigoti. Verso il 568, la città diviene sede di un vescovado. Gli Arabi, dopo aver conquistato la penisola iberica, attraversano i Pirenei ed occupano il Rossiglione nel 719; vi rimarranno fino a circa il 770.

Nel 1069, viene consacrata la Cattedrale. Nel 1150, gli abitanti ricevono il permesso di fortificare la città che fu assediata e presa (o si arrese) quattro volte nella sua storia : da Filippo "le Hardi" (L'Audace) nel 1285, da Pietro IV di Aragona nel 1344, da Luigi XI nel 1474 e dalle truppe di Luigi XII nel 1641.

A partire dal Trecento, la sua attività economica si avviò al declino a vantaggio di Perpignan. Il 30 giugno 1602, la sede episcopale fu trasferita da Elne a Perpignan insieme alle reliquie di Sant'Eulalia e Santa Giulia, patrona della città.

Nel 1659, con il Trattato dei Pirenei, la città, con il Rossiglione, passa definitivamente alla Francia. Nel 1680, Luigi XIV ordina la distruzione dei bastioni.

All'inizio del Novecento, lo scultore Aristide Maillol realizza il monumento ai caduti della città, "La Pomone".

Il pittore di Elne, Etienne Terrus, accoglie Matisse ed i suoi amici Derain, Camoin, Marquet, Manguin, favorendo così la nascita del fauvismo.

LA CATTEDRALE (XI secolo)

Di pianta basilicale (tre navate): la navata principale e le due navate laterali senza transetto terminano con un'abside e due absidole con volta a conca. Il coro a due piani comprendeva una cripta, di cui sussiste all'esterno l'absidiola, che fu riempita durante la posa del baldacchino nel 1724. La copertura originale in legno è stata sostituita da una volta a tutto sesto (XIII secolo), rinforzata da archi doppi (le tracce della sostituzione delle travi sono visibili sull'arco a setto sopra l'organo). Si è reso necessario raddoppiare le colonne.

La navata laterale sud è stata trasformata con l'aggiunta, in epoche diverse (fine Duecento / Quattrocento), delle cappelle nelle quali è visibile l'evoluzione dell'arte della volta gotica. Alcuni capitelli delle mezze colonne risalgono al XI secolo. Nef giardino, si può vedere la base di un'abside ottonica (Trecento) incompiuta per mancanza di denaro.

IL CHIOSTRO Senso della visita da Est ad Ovest

Il chiostro di Elne è un raro esempio di grande chiostro romano. Iniziato alla fine del periodo romanico e continuato in periodo gotico, malgrado una forte volontà di continuità dell'opera, riunisce, in un'unità architettonica romanica, una certa diversità di scultura. In marmo bianco con venature blu di Céret, forma un quadrilatero irregolare, addossato al lato nord della cattedrale, mettendo in comunicazione le **sale capitolari*** e la cappella di San Lorenzo, ora museo di storia ed archeologia.

GALLERIA SUD fine del XII secolo

Le sculture di questa galleria si rifanno alle ultime manifestazioni dell'attività delle botteghe romane del Rossiglione caratterizzata da temi quasi esclusivamente simbolici : piante (palmette, acanti) ed animali (leoni, **grifoni***, stambecchi, sirene). Vi sono tuttavia, anche se più raramente, alcune scene storiche. I dettagli sono curati nei particolari, la resa è netta e nervosa, i volumi armoniosi.

- 1 *Scena del Quo Vadis, dalla vita di San Pietro : l'apostolo è inginocchiato davanti a Cristo che lo benedice ; sul lato più lungo, San Paolo sulla strada di Damasco : cade accecato tra i suoi amici e la mano di Dio appare tra le nuvole.*
- 2 *La Creazione dell'Uomo : Dio modella Adamo nell'argilla, crea Eva dalla costola di Adamo, il Peccato Originale.*
- 3 *Due medaglioni nei quali stanno di fronte un leone ed un grifone, e due pavoni.*

Il tetto originale è stato sostituito con una volta con **crociere di ogive***. All'imposta della chiusura della volta, dei bassorilievi rappresentano la passione e la resurrezione di Gesù. Lungo la galleria, si trovano pietre tombali ed **epitaffi*** di vescovi e di canonici.

Il portone d'ingresso della cattedrale, in stile gotico, è in marmo bianco e rosso con bandelle in ferro forgiato di tradizione romanica.

GALLERIA OVEST Inizio Duecento

Le colonne ed i capitelli si ispirano a quelli della galleria sud. Qualche capitello decorato con temi vegetali adotta un vocabolario gotico. Sulla parete interna, vi è qualche pietra tombale. Le volte a crociere di ogive ricadono verso il muro su **penducci** * (Duecento).

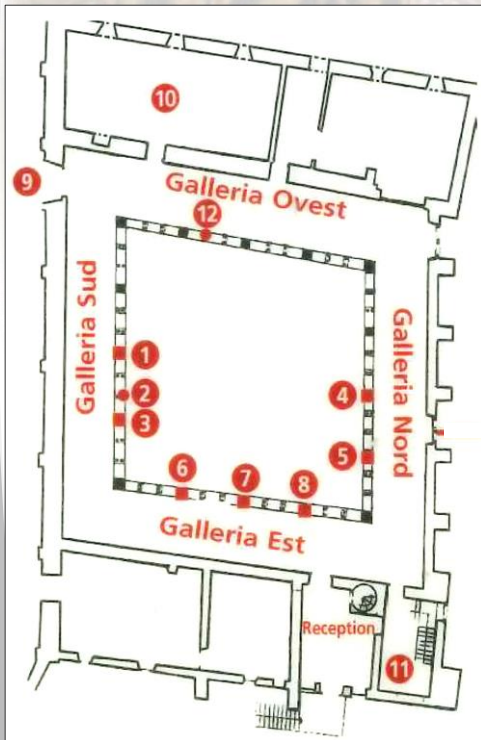
GALLERIA NORD Metà Duecento

Alcuni capitelli sono ancora chiaramente ispirati all'epoca romanica, altri sono nuovi, ampio spazio ai temi vegetali.

- 4 *Martirio di Sant'Eulalia, patrona della cattedrale. Questa giovane cristiana nobile di Mérida fu perseguitata : subì la stessa sorte di Cristo per aver rifiutato di rinnegare la propria fede.*
- 5 *"I cavalieri davanti ad un re" : questa scena enigmatica (i Magi davanti a Erode ?) si ripete per la terza volta in questa galleria.*

GALLERIA EST Inizio Trecento

Iniziata verso il 1315-1325, questa galleria continua l'architettura romanica del chiostro con una perfetta padronanza dell'architettura e della tecnica gotica. Viene dato grande spazio alle composizioni istoriate



- 6 *Scena della vita di Cristo : Annunciazione e Visitazione, Nascita di Gesù, Annuncio ai pastori, I re magi da re Erode.*
- 7 *I Re Magi : i magi seguono la Stella, Adorazione dei magi, Sogno dei magi, Strage degli innocenti.*
- 8 *L'infanzia di Cristo : Fuga in Egitto, Circoncisione, Gesù al tempio con i Dottori della legge, Dormizione della Vergine, Incontro di Cristo risuscitato con Maria Maddalena*

Agli angoli interni di ogni galleria, i quattro evangelisti sul loro simbolo : Luca ed il toro, Matteo e l'angelo, Marco e il leone, Giovanni e l'aquila.

LEGGENDA		
Galleria Sud	Galleria Ovest	Galleria Est
1 Quo vadis (seconda colonna)	12 La Genesi	6 La Natività (prima colonna)
2 La Genesi	Galleria Nord	7 I Re Magi (seconda colonna)
3 Leone, grifone, pavoni (terza colonna)	4 Martirio di Sant'Eulalia (prima colonna)	8 La Fuga in Egitto (terza colonna)
	5 Scena di cavalleria (terza colonna)	9 Ingresso della cattedrale / Porta gotica XIV secolo
		10 Museo di Storia
		11 Museo di Archeologia

GLOSSARIO

- SALA CAPITOLARE:** sala dove si tenevano le riunioni dei canonici, o capitololo.
- GRIFONE:** animale mitologico dell'antichità con corpe di leone, testa ed ali d'aquila.
- CROCIATA DI OGIVE:** principio costruttivo della volta gotica, due archi intrecciati (le ogive) fungono da struttura e da supporto alla volta.
- BECCATELLO:** pietra sporgente, destinata a sostenere qualcosa : trave, comice...
- PEDUCCIO:** pietra sporgente a forma di piramide rovesciata che sostiene la ricaduta di un arco, nervature di volte, ...
- EPITAFFIO :** iscrizione funeraria

➔ **Al termine della visita, si prega di restituire questo documento alla Reception.**